

_Lettera_N_1263

A don Giovanni Battista Lemoyne

Torino, 31 dicembre 1868

Car.mo D. Lemoyne,

Ho ricevuto colla massima consolazione la lettera de' tuoi e miei giovanetti che si compiacquero di scrivermi colle espressioni le più affettuose.

Le ho volute leggere tutte da capo a fondo e farei quanto mai volentieri una risposta a ciascuno se non ne fossi assolutamente impedito dalla mancanza di tempo.

Di' adunque da parte mia che mi hanno fatto vero piacere, che li ringrazio di cuore, che io mi occuperò di loro quanto mi sarà possibile per l'anima e pel corpo.

Siccome poi desidero che in questo anno sia in modo particolare promossa la divozione alla B. V. Maria così ti mando alcune immagini da distribuire agli interni ed esterni. Desidererei che ognuno si rendesse famigliare la preghiera posta a pie' di pagina che compose il Santo Padre.

A proposito del Santo Padre di' a tutti i giovani che Esso manda loro la santa benedizione con indulgenza plenaria in quel giorno che tu firserai mediante la loro confessione e comunione.

Ora veniamo alla strenna.

A te e per te: Curati della tua sanità; pei maestri, assistenti, prefetto, economo, direttore degli studi etc. parlare loro spesso e dire sempre quanto occorre.

Per tutti: Userai somma pazienza e vigilanza.

Per quei della società: Risparmiare viaggi quanto si può, e per quanto si può non andare a casa paterna. Si legga il Rodriguez ad hoc.

Ai giovani: Colle opere e colle parole promuovano la santa comunione e la divozione a Maria SS.

Al direttore degli studi: Molti associati alle Letture Cattoliche ed alla biblioteca italiana.

A Sala e Bodratto: Che mettano in serbo molti quattrini.

Per me poi ho un favore a dimandarvi ed è questo. Dal 7 gennaio al 7 marzo prossimi dite ogni giorno un pater ave gloria al SS. Sac.to con una Salve Regina.

Quelli che possono vi aggiungano la santa comunione secondo la mia intenzione per un grande bisogno. Io procurerò, miei cari giovani, di ricompensarvi con un regalo di cui sarete molto contenti.

Raccomando poi a te, caro D. Lemoyne, di trattare tre argomenti che siano dominanti nel corso dell'anno.

1° Evitare i cattivi discorsi e chi li fa: notando specialmente lo scandalo che ne deriva.

2° Fuga dell'ozio e degli oziosi.

3° Preziosità della virtù della modestia e mezzi per custodirla.

Dal canto mio poi non mancherò di raccomandarvi ogni giorno nel sacrificio della santa messa, domandando per me e per voi affinché tutti possiamo perseverare nel bene fino alla fine della vita; che ci possiamo molte volte vedere in questo mondo, ma che ci possiamo poi un giorno, Dio ce lo conceda, raccogliere insieme intorno a Maria Ausiliatrice nella Beata eternità. Amen.

Aff.mo in G. C.

Sac. Bosco G.